

VERBALE
Riunione del CONSIGLIO DIRETTIVO SINchⁿ,
presso Istituto di Medicina Legale
Piazzale del Verano, 40 – Roma
e ONLINE su Piattaforma TEAMS
in data 23 Maggio 2026

Presenti: Corrado Iaccarino (Vicepresidente), Giuseppe Barbagallo (Segretario), Andrea Barbanera (Tesoriere), Filippo Flavio Angileri, Giuseppe Catapano, Luigi Maria Cavallo, Alessandro Frati, Tamara Ius, Riccardo Antonio Ricciuti (Consiglieri).

Presenti Online: Domenico d'Avella (Presidente), Cesare Zoia (Consiglieri).

Assenti: Maurizio Fornari (Past-President), Giuseppe Maria Della Pepa, Angelo Pompucci, (Consiglieri).

Ordine del Giorno della Riunione

- 1) **Aggiornamenti del Presidente**
- 2) **Aggiornamenti del Segretario**
 - a) **Aggiornamento 75° Congresso SINch Catania su:**
 - **Condivisione Sinottica Preliminare**
 - **Condivisione conferme partecipazione ospiti stranieri**
- 3) **Avvio lavori commissione Etico-Legale**
- 4) **Aggiornamenti del Tesoriere**
 - a) **Condivisione proposta assicurativa**
- 5) **Richieste nuovi iscritti**
- 6) **Richieste nuovi patrocini**
- 7) **Varie ed eventuali**

1) Aggiornamenti del Presidente

Il Presidente, Prof. **d'Avella**, apre i lavori del Consiglio Direttivo introducendo un tema di particolare rilevanza istituzionale. Riferisce infatti di aver ricevuto una richiesta formale affinché la Società Italiana di Neurochirurgia assuma una posizione in merito alla complessa vicenda che riguarda la **WFNS** e il progetto di costituzione della nuova organizzazione internazionale che dovrebbe sostituire l'attuale struttura.

Il Presidente evidenzia come la questione presenti profili di notevole delicatezza sia sotto l'aspetto scientifico sia sotto quello istituzionale e politico. Precisa di essere stato personalmente contattato dai rappresentanti della WFNS, i quali hanno manifestato l'esigenza di conoscere in tempi brevi l'orientamento della SINch circa l'eventuale adesione alla nuova organizzazione internazionale. Contestualmente informa il Consiglio Direttivo di aver ricevuto una comunicazione ufficiale da parte di **EANS** con la quale viene confermato che la stessa EANS, allo stato attuale, non intende aderire al nuovo progetto federativo.

Il Presidente sottolinea come tale circostanza contribuisca a rendere ancora più complessa la valutazione che il Consiglio Direttivo è chiamato ad effettuare. Ricorda infatti che numerosi neurochirurghi italiani ricoprono, da molti anni, incarichi di rilievo all'interno della WFNS e che una eventuale scelta della SINch potrebbe inevitabilmente produrre conseguenze anche sotto il profilo dei rapporti personali e scientifici consolidati nel tempo. A suo giudizio la situazione assume pertanto caratteri di particolare imbarazzo istituzionale, poiché qualsiasi decisione rischia

di essere interpretata come una presa di posizione nei confronti di una delle due realtà internazionali.

Proseguendo nella propria relazione, il Presidente informa il Consiglio Direttivo che numerose società scientifiche nazionali hanno già assunto decisioni autonome. In particolare, richiama il caso della **Germania**, della **Spagna**, della **Svizzera**, dei **Paesi Bassi** e di altre società europee che, per ragioni differenti, hanno deciso di non aderire alla nuova Federazione. Tale panorama dimostra come il dibattito sia tuttora aperto e come non esista, al momento, un orientamento condiviso dalla comunità neurochirurgica internazionale.

Riferisce inoltre di aver avuto un colloquio diretto con il Prof. Arnautovic, al quale aveva già anticipato che la decisione definitiva non sarebbe stata assunta individualmente ma sarebbe stata rimessa alla valutazione collegiale del Consiglio Direttivo SINch.

Si apre quindi un articolato confronto tra tutti i presenti. Dalla discussione emerge anzitutto la comune consapevolezza che il problema non riguarda soltanto la scelta tra due organismi federativi, ma investe più in generale il ruolo che la neurochirurgia italiana intende mantenere nello scenario internazionale. Diversi consiglieri osservano come l'Italia abbia storicamente svolto un ruolo di primo piano all'interno della WFNS e come tale patrimonio di relazioni non debba essere disperso attraverso decisioni affrettate.

Alcuni componenti del Consiglio Direttivo manifestano pertanto l'opportunità di mantenere un atteggiamento prudente, rinviando ogni decisione definitiva fino a quando il quadro internazionale non risulterà maggiormente definito.

Il Presidente condivide tale impostazione, ribadendo che la priorità della SINch deve essere quella di preservare il proprio ruolo di interlocutore credibile nei confronti di entrambe le realtà internazionali evidenziando tuttavia come la posizione di EANS potrà costituire un elemento di particolare importanza nelle future valutazioni del Consiglio Direttivo.

Al termine dell'ampia discussione il Consiglio concorda unanimemente sull'opportunità di mantenere, allo stato attuale, una posizione di prudente attesa, riservandosi di monitorare gli sviluppi della situazione internazionale e di riesaminare la questione non appena saranno disponibili ulteriori elementi utili ad assumere una decisione pienamente consapevole.

2) Aggiornamenti del Segretario **- Condivisione Sinottica Preliminare**

Il Segretario, **Prof. Barbagallo**, prende la parola per illustrare gli argomenti di propria competenza, soffermandosi in particolare sullo stato di avanzamento dell'organizzazione del **75° Congresso Nazionale SINch**, che rappresenta il principale impegno della Società per l'anno in corso.

In apertura del proprio intervento informa il Consiglio Direttivo di aver completato gran parte del lavoro preparatorio relativo alla definizione della struttura del programma scientifico, precisando tuttavia che la sinottica trasmessa ai Consiglieri deve essere considerata una **bozza preliminare di lavoro**, che ancora necessita certamente di modifiche e integrazioni. Evidenzia infatti come l'obiettivo della riunione non sia quello di approvare definitivamente il programma congressuale, bensì di dividerne l'impostazione generale, raccogliendo osservazioni, suggerimenti e proposte prima della stesura definitiva.

Il Prof. Barbagallo sottolinea come il lavoro svolto nelle settimane precedenti sia stato particolarmente impegnativo, sia per la necessità di armonizzare le numerose proposte provenienti dalle diverse Sezioni della Società, sia per mantenere un corretto equilibrio tra le differenti aree disciplinari della neurochirurgia, evitando sovrapposizioni e garantendo a ciascun settore un adeguato spazio all'interno del programma scientifico. Ricorda inoltre come il Congresso di Catania oltre a mantenere un elevato profilo scientifico e multidisciplinare rappresenti per le Sezioni una opportunità per valorizzare maggiormente il loro ruolo, potendo contribuire attivamente alla costruzione dei contenuti congressuali.

Il Segretario precisa che la documentazione predisposta ha il solo scopo di fornire al Consiglio Direttivo una base di lavoro sulla quale sviluppare il confronto, prima della successiva condivisione con i Responsabili delle Sezioni. ~~Ribadisce come l'intenzione sia sempre stata quella~~

~~di costruire un programma realmente condiviso, evitando che la sinottica venisse percepita come un documento già definito.~~

Su questo aspetto interviene il **Dott. Andrea Barbanera**, il quale osserva come, alla ricezione della Sinottica e dopo aver saputo che la stessa era già stata condivisa in occasione della riunione con i Responsabili di Sezione, abbia avuto la percezione che il programma fosse già stato sostanzialmente delineato prima del passaggio in Consiglio Direttivo. Pur riconoscendo l'importante lavoro svolto dal Segretario, sottolinea l'opportunità che il Consiglio rappresenti sempre il primo momento istituzionale di condivisione delle principali scelte scientifiche, prima che queste vengano illustrate all'esterno, così da evitare possibili equivoci sui vari ruoli.

Il **Dott. Zoia** conferma a sua volta che alcuni Responsabili di Sezione hanno effettivamente interpretato il materiale condiviso durante la riunione con loro come una proposta già consolidata.

Il **Prof. Barbagallo** dissente con quanto espresso e rassicura il Consiglio Direttivo che non è stata ancora prodotta alcuna sinottica specifica. In particolare, ricostruisce puntualmente il percorso seguito nelle settimane precedenti, chiarendo che il materiale condiviso con le Sezioni consisteva esclusivamente in fogli di lavoro e schemi preliminari predisposti sulla falsa riga della sinottica del congresso dell'anno precedente (i.e. congresso 2025 tenutosi a Brescia), volti a raccogliere osservazioni e suggerimenti utili alla costruzione della futura sinottica relativa al congresso di Catania. Precisa che il documento sottoposto al Consiglio Direttivo rappresenta il primo elaborato organico destinato a una valutazione istituzionale e ribadisce che nessuna decisione definitiva è stata assunta autonomamente prima del confronto odierno.

Il Presidente, Prof. D'Avella, interviene per precisare che anch'egli era stato presente alla riunione online tenuta con i Responsabili di Sezione qualche settimana prima e conferma che il materiale discusso era effettivamente costituito soltanto da fogli di lavoro e schemi preliminari predisposti sulla falsa riga della sinottica del congresso di Brescia. Lo scopo della riunione era stato proprio quello di condividere con le Sezioni una ipotesi generale di impalcatura del congresso, offrendo loro la possibilità di segnalare criticità e aspetti particolarmente positivi già sperimentati a Brescia, prima di costruire la proposta di sinottica del congresso di Catania. Rassicura i presenti che il Consiglio Direttivo continua a rappresentare il momento centrale di elaborazione e validazione delle decisioni relative alla organizzazione del congresso nazionale, mantenendo un dialogo costante e costruttivo con le Sezioni.

Chiarito tale aspetto metodologico, il confronto si sposta sui contenuti della sinottica.

Il **Dott. Zoia** evidenzia l'opportunità di coinvolgere sempre più attivamente le Sezioni nella costruzione del programma scientifico, ritenendo che tale impostazione possa rafforzare il senso di partecipazione e di appartenenza alla vita della Società.

Il **Dott. Barbanera**, pur condividendo tale orientamento, richiama l'attenzione sulla necessità che il coinvolgimento delle Sezioni non determini una eccessiva frammentazione del programma congressuale o la proliferazione di sessioni eccessivamente specialistiche, che potrebbero ridurre l'interesse generale del Congresso.

Il Segretario concorda con tali osservazioni, ribadendo che il ruolo del Consiglio Direttivo, quale Comitato Scientifico del Congresso, dovrà continuare ad essere quello di garantire una visione unitaria dell'intero programma, lasciando alle Sezioni la possibilità di proporre contenuti e relatori ma mantenendo in capo al Direttivo il coordinamento complessivo e la verifica dell'equilibrio dell'impianto scientifico.

Interviene il **Prof. Angileri**, il quale richiama l'attenzione sull'importanza di mantenere un elevato livello qualitativo delle sessioni congressuali, evitando che il coinvolgimento delle Sezioni possa tradursi nella semplice riproposizione di argomenti già affrontati in altri contesti scientifici. A suo giudizio il Congresso Nazionale deve continuare a rappresentare il principale momento di confronto della neurochirurgia italiana, privilegiando temi innovativi, problematiche ancora controverse e momenti di reale discussione multidisciplinare.

Il **Prof. Barbagallo** condivide pienamente tale impostazione, precisando che proprio questi criteri hanno guidato la predisposizione della bozza di sinottica, nella quale si è cercato di limitare le sessioni esclusivamente descrittive, privilegiando tavole rotonde, confronti multidisciplinari e discussioni orientate alla definizione di percorsi diagnostico-terapeutici condivisi.

La discussione si concentra quindi sull'articolazione complessiva del Congresso. Oltre alla distribuzione delle sessioni nelle diverse giornate, vengono affrontati anche gli aspetti logistici legati alla presenza degli ospiti stranieri, alla disponibilità degli spazi del Monastero dei Benedettini e alla necessità di evitare sovrapposizioni tra argomenti affini.

In tale contesto il **Dott. Barbanera** propone di valutare una diversa articolazione temporale del Congresso, ipotizzando la conclusione dei lavori nella giornata di **venerdì**, anziché nella tradizionale mattinata del sabato. La proposta nasce dalla constatazione che, nelle più recenti esperienze congressuali, la giornata conclusiva registra frequentemente una progressiva diminuzione delle presenze, dovuta all'anticipazione delle partenze da parte di numerosi congressisti e relatori.

Diversi componenti del Consiglio condividono tale valutazione, osservando come la concentrazione del programma scientifico tra mercoledì e venerdì consentirebbe di mantenere elevata la partecipazione fino alla conclusione del Congresso, favorendo al tempo stesso una migliore organizzazione logistica. Il Consiglio Direttivo manifesta un orientamento favorevole ad approfondire tale soluzione, demandando al Segretario e alla Segreteria Organizzativa le necessarie verifiche di fattibilità.

Segue infine un confronto sulle modalità di trasmissione della sinottica ai Responsabili delle Sezioni. Diversi Consiglieri ritengono opportuno fissare un termine entro il quale far pervenire eventuali osservazioni, così da consentire al Comitato Scientifico di elaborare una versione definitiva del programma senza compromettere le successive attività organizzative.

Il Presidente condivide tale impostazione, ricordando come la responsabilità scientifica del Congresso rimanga in capo al Consiglio Direttivo e ribadendo che il documento dovrà essere trasmesso alle Sezioni quale proposta organica, invitando tutti a formulare osservazioni costruttive senza riaprire integralmente la struttura del programma.

Il Segretario conclude assicurando che, una volta raccolti i contributi delle Sezioni, predisporrà una versione aggiornata della sinottica da sottoporre nuovamente all'esame del Consiglio Direttivo prima della pubblicazione del programma preliminare.

Il Consiglio Direttivo esprime unanime apprezzamento per il lavoro svolto.

Nel prosieguo dell'esame della Sinottica viene affrontato anche il tema delle **Consensus Conference**. Il Segretario evidenzia come, alla luce dell'evoluzione del programma scientifico e della crescente necessità di destinare spazio a nuove sessioni multidisciplinari e alle attività delle Sezioni, appaia opportuno riconsiderare l'ipotesi iniziale di organizzare due Consensus Conference.

La proposta di ridurre il numero ad una sola trova ampio consenso tra i componenti del Consiglio Direttivo. Nel corso della discussione viene infatti osservato che una Consensus ben strutturata e sviluppata in maniera approfondita possa rappresentare un momento scientifico di maggiore valore rispetto a due iniziative necessariamente più compresse nei tempi.

Il Presidente condivide tale impostazione, precisando che la scelta non deve essere interpretata come una diminuzione dell'importanza attribuita alle Consensus, ma piuttosto come la volontà di valorizzarne maggiormente il ruolo scientifico all'interno del Congresso, destinando contestualmente gli spazi recuperati ad ulteriori sessioni di elevato interesse.

Nel corso del confronto viene inoltre condiviso l'orientamento di affidare il coordinamento metodologico della Consensus al **Prof. Angileri** e alla **Dott.ssa Ius**, valorizzando l'esperienza maturata nelle precedenti attività metodologiche sviluppate dalla Società. Il Consiglio esprime unanime consenso su tale impostazione e invita il Segretario a proseguire nella definizione operativa del progetto.

- Condivisione delle conferme di partecipazione degli ospiti stranieri

Il Segretario passa quindi ad aggiornare il Consiglio sullo stato delle conferme da parte degli **ospiti internazionali** invitati al Congresso di Catania.

Riferisce che le risposte pervenute nelle settimane precedenti sono risultate complessivamente molto positive, evidenziando un elevato livello di adesione da parte dei principali relatori stranieri individuati dal Comitato Scientifico. Tale dato viene considerato particolarmente significativo, sia

per il prestigio scientifico degli ospiti invitati, sia perché conferma l'attrattività internazionale che il Congresso SINCh continua a esercitare.

Il Segretario illustra quindi il quadro aggiornato delle conferme ricevute, precisando che per alcuni invitati sono ancora in corso interlocuzioni relative esclusivamente ad aspetti logistici, quali la definizione degli orari di viaggio o la permanenza a Catania, mentre sotto il profilo scientifico le adesioni possono ormai ritenersi sostanzialmente consolidate.

Nel corso della discussione viene evidenziata l'importanza di distribuire gli ospiti stranieri nelle diverse giornate congressuali, evitando concentrazioni eccessive in singole sessioni.

Il Presidente osserva come la presenza internazionale rappresenti uno degli elementi qualificanti del Congresso e debba pertanto essere valorizzata lungo l'intero arco della manifestazione, favorendo il maggior numero possibile di occasioni di confronto con i soci italiani.

Il **Dott. Zoia** propone di prevedere anche momenti informali di incontro tra gli ospiti internazionali e i giovani neurochirurghi, ritenendo che tali occasioni possano rappresentare un'importante opportunità di crescita professionale e di sviluppo di future collaborazioni scientifiche.

Il **Segretario** accoglie favorevolmente tale suggerimento e si riserva di verificare, insieme alla Segreteria Organizzativa, la possibilità di inserire nel programma alcuni momenti dedicati all'interazione tra gli ospiti stranieri e i partecipanti più giovani, compatibilmente con gli impegni già assunti dai relatori internazionali.

Il Consiglio Direttivo prende quindi atto dello stato avanzamento lavori e conferma l'indirizzo volto a rafforzare ulteriormente il profilo internazionale del Congresso Nazionale, ritenendo tale aspetto strategico per il ruolo della SINCh nel panorama neurochirurgico europeo e mondiale.

3) Avvio lavori della Commissione Etico-Legale

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno, dedicato all'avvio delle attività della **Commissione Etico-Legale**, ricordando come la sua istituzione rappresenti uno degli obiettivi programmatici che il Consiglio Direttivo aveva individuato fin dall'inizio del mandato. Evidenzia come la crescente complessità dell'attività professionale del neurochirurgo, l'evoluzione della normativa sanitaria e l'aumento delle problematiche medico-legali rendano ormai indispensabile dotare la Società di un organismo stabile, capace di fornire supporto scientifico e culturale su temi etici, deontologici e giuridici di particolare interesse per i soci.

Il Presidente osserva come la Commissione non debba essere intesa quale organismo chiamato a esprimersi sui singoli contenziosi o a sostituirsi ai consulenti legali dei soci, ma piuttosto come uno strumento di riflessione e di indirizzo, in grado di elaborare documenti condivisi, promuovere momenti formativi e fornire indicazioni generali sulle problematiche che più frequentemente interessano l'attività neurochirurgica.

Interviene il **Dott. Barbanera**, il quale ricorda come l'argomento fosse già stato affrontato in occasione di precedenti riunioni del Consiglio Direttivo e sottolinea come, negli ultimi anni, le richieste rivolte alla Società su questioni di natura etica e medico-legale siano progressivamente aumentate. A suo giudizio questo è la conferma dell'opportunità di procedere rapidamente all'attivazione della Commissione, definendone con chiarezza composizione, finalità e modalità operative.

Nel corso della discussione emerge una sostanziale convergenza sull'opportunità che la Commissione sia costituita da neurochirurghi con specifica esperienza nelle problematiche medico-legali, affiancati da professionisti esterni dotati di competenze giuridiche, così da garantire un approccio realmente multidisciplinare. Viene osservato come il confronto tra competenze cliniche e giuridiche rappresenti il principale valore aggiunto dell'iniziativa, consentendo di affrontare i diversi temi non soltanto sotto il profilo strettamente normativo, ma anche alla luce delle concrete esigenze della pratica professionale.

Il **Presidente** richiama inoltre l'attenzione sulla necessità di individuare con precisione gli ambiti di attività della Commissione. Ritiene infatti importante evitare sovrapposizioni con le funzioni proprie del Consiglio Direttivo o con le attività istituzionali della Società, orientando invece il lavoro verso la predisposizione di documenti di indirizzo, l'organizzazione di momenti formativi e l'approfondimento delle principali problematiche emergenti nell'ambito della responsabilità

professionale, del consenso informato, della documentazione clinica e degli aspetti deontologici dell'attività neurochirurgica.

Il Consiglio Direttivo condivide tale impostazione, evidenziando come una Commissione di questo tipo possa costituire anche un importante punto di riferimento per i giovani specialisti, sempre più frequentemente chiamati a confrontarsi con problematiche organizzative, assicurative e giuridiche che esulano dalla formazione prettamente clinica.

La discussione si sofferma quindi anche sull'opportunità di coinvolgere, almeno in una fase iniziale, professionisti esterni alla Società con consolidata esperienza in ambito giuridico e assicurativo, in modo da favorire un approccio il più possibile completo alle diverse problematiche.

Il Presidente ricorda come, proprio in quest'ottica, il Consiglio Direttivo abbia recentemente avviato un rapporto di collaborazione con l'Avvocato Filippo Zorzi, figura che potrà rappresentare un importante punto di riferimento anche per le future attività della Commissione.

Al termine del confronto il Consiglio Direttivo condivide l'opportunità di procedere formalmente all'avvio dei lavori della Commissione Etico-Legale, demandando al Presidente e al Segretario il compito di predisporre una proposta relativa alla composizione dell'organismo e alle linee guida che dovranno orientarne l'attività nei mesi successivi.

4) Aggiornamenti del Tesoriere

Prende la parola il **Tesoriere, Dott. Barbanera**, che riferisce al Consiglio Direttivo circa le principali attività svolte nelle settimane precedenti, soffermandosi anzitutto sull'avvio della collaborazione con il nuovo consulente legale della Società, l'Avv.to Filippo Zorzi.

Il Tesoriere ricorda che, a seguito delle valutazioni già condivise in precedenti riunioni del Direttivo, è stato individuato il professionista al quale affidare l'assistenza legale della SINch per le problematiche di carattere societario e istituzionale. Precisa che sono già stati svolti alcuni incontri preliminari, ai quali hanno partecipato, oltre allo stesso Tesoriere, anche il Presidente e il Segretario, nel corso dei quali sono stati affrontati i principali aspetti organizzativi e giuridici connessi alla gestione della Società.

Il Dott. Barbanera riferisce che il primo confronto con il consulente ha consentito di delineare un percorso di collaborazione destinato non soltanto alla gestione delle eventuali problematiche legali, ma anche al supporto del Consiglio Direttivo nella revisione di regolamenti interni, contratti e procedure amministrative. A suo giudizio, la disponibilità di un riferimento giuridico stabile rappresenta un importante elemento di rafforzamento della struttura organizzativa della Società, soprattutto alla luce delle numerose innovazioni introdotte dal nuovo Statuto.

Nel corso della relazione il **Tesoriere, Dott. Barbanera**, evidenzia inoltre come la collaborazione con il consulente legale possa risultare particolarmente utile anche nella prospettiva delle future iniziative della Commissione Etico-Legale, favorendo una maggiore integrazione tra gli aspetti scientifici, deontologici e giuridici che caratterizzano l'attività della SINch.

Il Presidente manifesta apprezzamento per il lavoro svolto e ritiene opportuno che tale collaborazione venga progressivamente consolidata, così da consentire alla Società di affrontare con maggiore serenità la propria attività istituzionale.

Il Tesoriere passa quindi ad illustrare un secondo tema di propria competenza, relativo alle coperture assicurative degli organi societari. Ricorda come, nelle ultime settimane, siano state richieste alcune proposte assicurative finalizzate a garantire una adeguata tutela del Presidente, del Segretario, del Tesoriere e degli altri componenti degli organi direttivi nello svolgimento delle rispettive funzioni.

Evidenzia come l'attuale contesto normativo attribuisca agli amministratori delle associazioni scientifiche responsabilità sempre più articolate, rendendo pertanto opportuno valutare forme di tutela specifiche. Precisa, tuttavia, che il tema sarà affrontato più dettagliatamente nel successivo punto all'ordine del giorno, dedicato proprio all'esame delle proposte assicurative pervenute.

Il Consiglio Direttivo prende atto degli aggiornamenti forniti dal Tesoriere, esprimendo apprezzamento per l'attività svolta e condividendo l'opportunità di proseguire sia nel

consolidamento della consulenza legale sia nella definizione delle più idonee forme di copertura assicurativa per gli organi societari.

- Condivisione della proposta assicurativa

Il Presidente introduce il successivo punto all'ordine del giorno invitando il Tesoriere ad illustrare nel dettaglio le proposte assicurative raccolte nelle settimane precedenti, predisposte con l'obiettivo di dotare la Società di una copertura adeguata per gli organi direttivi e, più in generale, di valutare strumenti di tutela coerenti con il crescente livello di responsabilità che caratterizza la gestione di una società scientifica.

Il **Dott. Andrea Barbanera** riprende quindi la parola ricordando come il tema fosse già stato anticipato e come, a seguito delle verifiche effettuate, siano state richieste alcune ipotesi assicurative specificamente rivolte agli amministratori della Società. Precisa che non si tratta di una copertura riferita all'attività professionale del singolo neurochirurgo, bensì di una polizza destinata a tutelare coloro che, nell'esercizio delle rispettive cariche istituzionali, assumono decisioni amministrative, economiche e organizzative per conto della SINch.

Il Tesoriere osserva che la crescente complessità della normativa riguardante gli enti associativi e le società scientifiche rende ormai opportuno dotarsi di strumenti di protezione adeguati, anche in considerazione delle responsabilità personali che possono derivare dall'assunzione di decisioni nell'interesse dell'Associazione. Evidenzia inoltre come analoghe coperture risultino già adottate da numerose società scientifiche nazionali, rappresentando ormai una buona pratica consolidata nella governance associativa.

Nel corso dell'illustrazione vengono richiamate le principali caratteristiche delle proposte ricevute, soffermandosi in particolare sulle garanzie offerte, sui massimali previsti e sulle diverse ipotesi di copertura. Il Tesoriere precisa che l'obiettivo non è necessariamente quello di individuare la soluzione economicamente meno onerosa, quanto piuttosto quella che garantisca un adeguato equilibrio tra tutela effettiva e sostenibilità economica per la Società.

Si apre quindi un confronto tra i componenti del Consiglio. Alcuni consiglieri ritengono opportuno approfondire ulteriormente alcuni aspetti tecnici delle coperture proposte, con particolare riferimento ai limiti di responsabilità, alle eventuali esclusioni previste dalle polizze e alla possibilità di estendere la tutela anche ad altre figure istituzionali eventualmente coinvolte nell'attività della Società.

Il Presidente osserva come la stipula di una copertura assicurativa non debba essere interpretata quale manifestazione di particolare preoccupazione rispetto all'attività svolta dal Consiglio Direttivo, ma rappresenti piuttosto un elemento di corretta gestione amministrativa, coerente con il livello di responsabilità che deriva dall'amministrazione di una società scientifica di rilevanza nazionale.

Nel prosieguo della discussione emerge un generale consenso circa l'opportunità di procedere in tale direzione. Viene tuttavia ritenuto opportuno acquisire un ulteriore approfondimento tecnico prima della definitiva sottoscrizione della polizza, demandando al Tesoriere, d'intesa con il Presidente e con il consulente legale incaricato, la verifica finale delle condizioni contrattuali e la predisposizione della proposta definitiva da sottoporre al Consiglio.

Il Consiglio Direttivo prende pertanto atto della documentazione illustrata e conferma il proprio orientamento favorevole all'attivazione di una copertura assicurativa per gli organi della Società, rinviando l'approvazione definitiva all'esito degli ulteriori approfondimenti richiesti.

5) Richieste di nuovi iscritti

6) Richieste di patrocinio

Viene concesso il patrocinio ai seguenti eventi:

- "ENDOSCOPIC SKULLBASE SURGERY IN CHILDREN"
in svolgimento a Firenze 19/21 novembre 2026
Organizzatore Rina Agushi (Firenze)
- "IDROCEFALO NORMOTESO, QUESTO SCONOSCIUTO."

in svolgimento a Genova IL 16 ottobre 2026
Organizzatori A. Pompucci (Latina), G. Zona (Genova)

- "MEMORIAL MANFRED TSCHABITSCHER - ANATOMIA CLAVIS ET CLAVUS MEDICINAE"

in svolgimento il 9 settembre 2026 a Napoli e il 10 settembre 2026 a Salerno
Organizzatori Paolo Cappabianca, Giuseppe Catapano e Luigi Maria Cavallo (Napoli)

- "SPINY SPINE - LE ZONE GRIGIE DELLA CHIRURGIA SPINALE"

in svolgimento il 23 ottobre 2026 a Napoli
Organizzatori Pierpaolo Nina, Cristiano Capuano, Andrea Bocchino (Napoli)

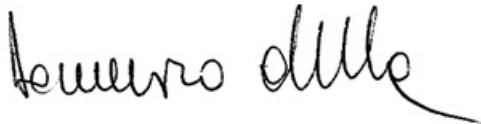
7) Varie ed eventuali

Non sono presenti ulteriori argomenti da trattare

Il CD si scioglie alle ore 15.30 Sabato 23 Maggio 2026.

Il Presidente

Prof. Domenico d'Avella



Il Segretario

Prof. Giuseppe Barbagallo

